

Via Crucis Classica



Contempliamo la Passione e la Morte del Signore nostro Gesù Cristo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**O Dio vieni a salvarmi,
Signore vieni presto in mio aiuto.**
Gloria.

Preghiamo

O Dio, che hai redento l'uomo col Sangue Prezioso del tuo Figlio unigenito, concedi a tutti noi la sapienza della croce per celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio e gustare la dolcezza del tuo perdono. *Amen.*

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce hai
redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,18-25)

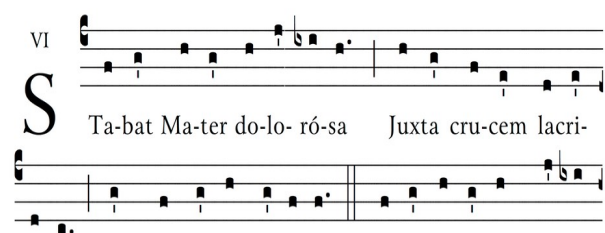
“Essi si misero a gridare tutti insieme: "Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!". Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio.

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: "Crocifiggilo! Crocifiggilo!". Ed egli, per la terza volta, disse loro: "Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà". Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.



mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Cuius ánimam geméntem,
contristátam et doléntem
pertransívit gládius.**

(E il suo animo gemente,
contristato e dolente
era trafitto da una spada.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

SECONDA STAZIONE

Gesù prende la croce



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce hai
redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 8,
34-37)

*“Convocata la folla insieme ai suoi discepoli,
disse loro: “Se qualcuno vuol venire dietro a
me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e
mi segua. Perché chi vuole salvare la propria
vita, la perderà; ma chi perderà la propria
vita per causa mia e del Vangelo, la
salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un
uomo guadagni il mondo intero e perda la
propria vita? Che cosa potrebbe dare un
uomo in cambio della propria vita?”*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**O quam tristis et afflícta
fuit illa benedícta
Mater Unigéniti!**

(Oh, quanto triste e afflitta
fu la benedetta
Madre dell'Unigenito!)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

TERZA STAZIONE

Gesù cade per la prima volta



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Libro delle Lamentazioni
(Lam 1, 12. 16.18)

*“Voi tutti che passate per la via,
considerate e osservate
se c'è un dolore simile al mio dolore,
al dolore che ora mi tormenta...
Per questo piango,
e dal mio occhio scorrono lacrime,
perché lontano da me è chi consola,
chi potrebbe ridarmi la vita;
Ascoltate, vi prego, popoli tutti,
e osservate il mio dolore!”*

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**

VI
S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quae marébat et dolébat,
pia mater, dum vidébat
nati poenas íncliti.**

(Come si rattristava, si doleva
la Pia Madre vedendo
le pene del celebre Figlio!)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra sua madre



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,
34-35; 1,38)

*“Simeone li benedisse e parlò a Maria,
sua madre: “Egli è qui per la rovina e
la risurrezione di molti in Israele, segno
di contraddizione perché siano svelati i
pensieri di molti cuori. E anche a te una
spada trafiggerà l’anima. ... Maria, da
parte sua, serbava tutte queste cose
meditandole nel suo cuore.”*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI
S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?**

(Chi non piangerebbe
al vedere la Madre di Cristo
in tanto supplizio?)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

QUINTA STAZIONE

Il Cireneo aiuta Gesù



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,26)

“Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cireneo, che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?**

(Chi non si rattristerebbe
al contemplare la pia Madre
dolente accanto al Figlio!)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Libro del profeta Isaia (Is
53,2-3)

*“È cresciuto come un virgulto davanti a
lui e come una radice in terra arida.
Non ha apparenza né bellezza per
attrarre i nostri sguardi, non splendore
per provare in lui diletto. Disprezzato e
reietto dagli uomini, uomo dei dolori che
ben conosce il patire, come uno davanti
al quale ci si copre la faccia, era
disprezzato e non ne avevamo alcuna
stima.”*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-

mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

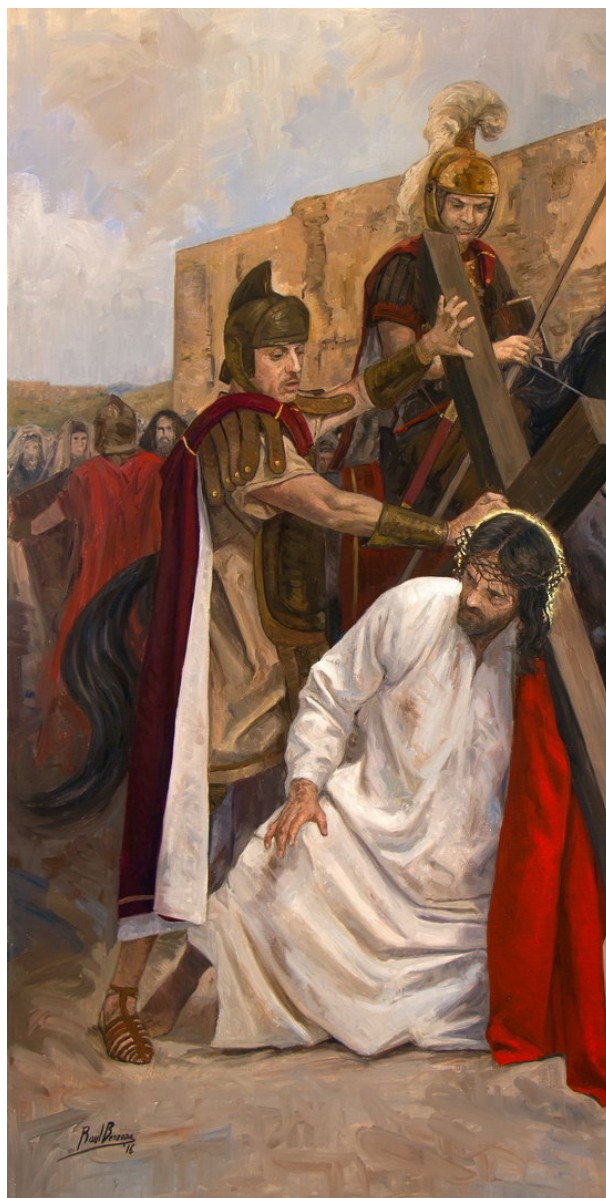
**Pro peccátis suae gentis
vidit Iesum in torméntis
et flagéllis subditum.**

(A causa dei peccati del suo popolo
Ella vide Gesù nei tormenti,
sottoposto ai flagelli.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Libro del profeta Isaia (Is 53,
6-7)

*“Noi tutti eravamo sperduti come un
gregge, ognuno di noi seguiva la sua
strada; il Signore fece ricadere su di lui
l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si
lasciò umiliare e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi
tosatori, e non aprì la sua bocca.”*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Vidit suum dulcem natum
moriéndo desolátum,
dum emísit spíritum.**

(Vide il suo dolce Figlio
che moriva abbandonato
mentre esalava lo spirito.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra alcune donne piangenti



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

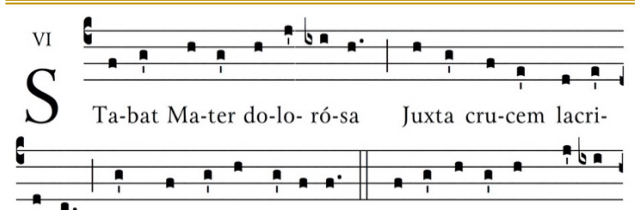
Dal Vangelo secondo Luca (Lc 27-31)

“Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: “Figlie di Gerusalemme non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.



mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.**

(Oh, Madre, fonte d'amore,
fammi provare lo stesso dolore
perché possa piangere con te.)

Abbi pietà di noi, Signore,

Abbi pietà di noi.

NONA STAZIONE
Gesù cade la terza volta



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce hai
redento il mondo.**

Dal Salmo 69 (Sal 69, 2. 8-10)

*“Affondo in un abisso di fango,
non ho nessun sostegno;
sono caduto in acque profonde
e la corrente mi travolge.
Per te io sopporto l'insulto
e la vergogna mi copre la faccia;
sono diventato un estraneo ai miei fratelli,
uno straniero per i figli di mia madre.
Perché mi divora lo zelo per la tua casa,
gli insulti di chi ti insulta ricadono su di
me.”*

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.**

(Fa' che il mio cuore arda
nell'amare Cristo Dio
per fare cosa a lui gradita.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

DECIMA STAZIONE

Gesù viene spogliato



Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 19, 23-24)

“I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d’un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: “Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte”. E i soldati fecero proprio così.”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-

mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Sancta Mater, istud agas,
crucifíxi fige plagas
cordi meo válide.**

(Santa Madre, fai questo:
imprimi le piaghe del tuo Figlio
crocifisso
fortemente nel mio cuore.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce
hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 33-38)

“Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei".”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.**

(Del tuo figlio ferito
che si è degnato di patire per me,
dividi con me le pene.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore dopo tre ore di agonia



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 33-37)

“Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: “Eloi, Eloi, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: “Ecco, chiama Elia!”. Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: “Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce”. Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.”

Pater Noster



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis : sancti-fi-cé-tur nomen
tu-um; advé-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lúntas tu-a,
sic-ut in cæ-lo, et in terra. Panem nostrum co-ti-di-á-
num da no-bis hó-di-e; et dimítte no-bis dé-bi-ta nostra,
sic-ut et nos dimít-timus de-bi-tó-ri-bus nostris; et ne nos
indú-cas in tenta-ti-ó-nem; sed lí-be-ra nos a ma-lo.

Ave Maria



1.
A -ve Ma-rí-a, grá-ti-a pléna, Dóminus técum,
benedícta tu in mu-li-é-ribus, et benedíctus frúctus vén-
tris tú-i, Jésus. Sáncta Ma-rí-a, Máter Dé-i, óra pro
nó-bis pecca-tó-ri-bus, nunc et in hó-ra mórtis nóstræ. Amen.

Gloria



1.
G Ló-ri-a Pátri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sáncto. *
Sic-ut é-rat in princí-pi-o, et nunc, et semper, et in
saécu-la saecu-ló-rum. A-men. *or* E u o u a e.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
 mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

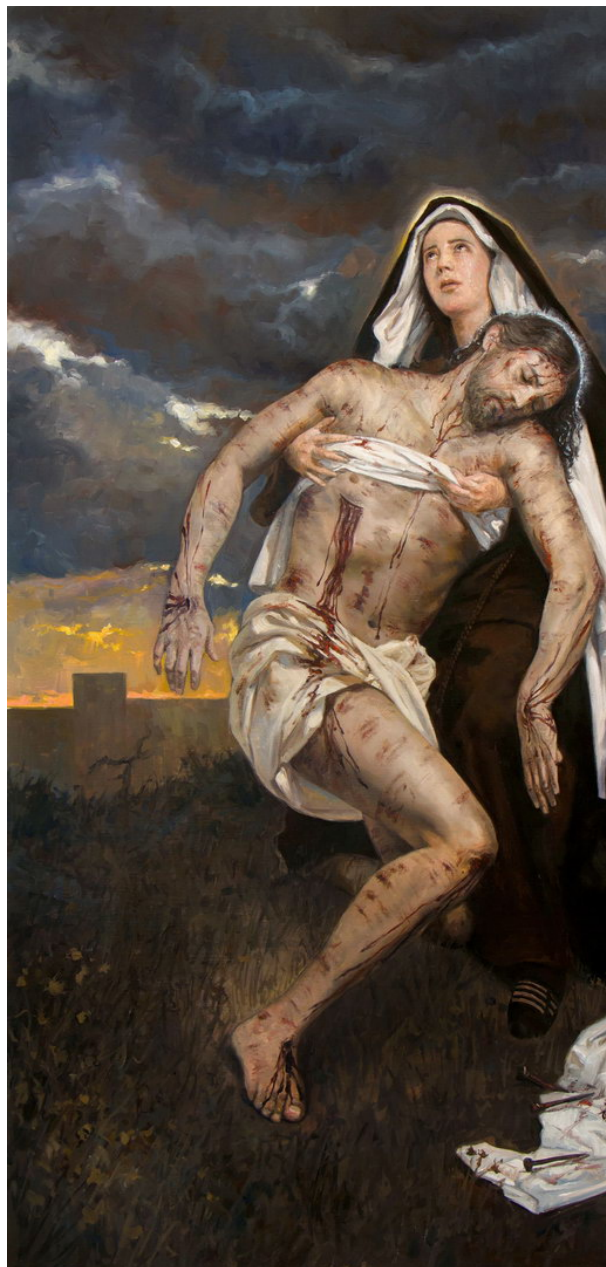
**Fac me tecum pie flere,
 Crucifixo condolere
 donec ego víxero.**

(Fammi piangere intensamente con te,
 condividendo il dolore del Crocifisso,
 finché io vivrò.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce hai
redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,
42-46)

“Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d’Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch’egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce...”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Iuxta crucem tecum stare,
et me Tibi sociare
in planctu desidero.**

(Accanto alla Croce desidero stare
con te,
in tua compagnia,
nel compianto.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù viene deposto nel sepolcro



**Ti adoriamo, o Cristo, e ti
benediciamo
perché con la tua santa croce hai
redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 53-56)

“Lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati.”

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

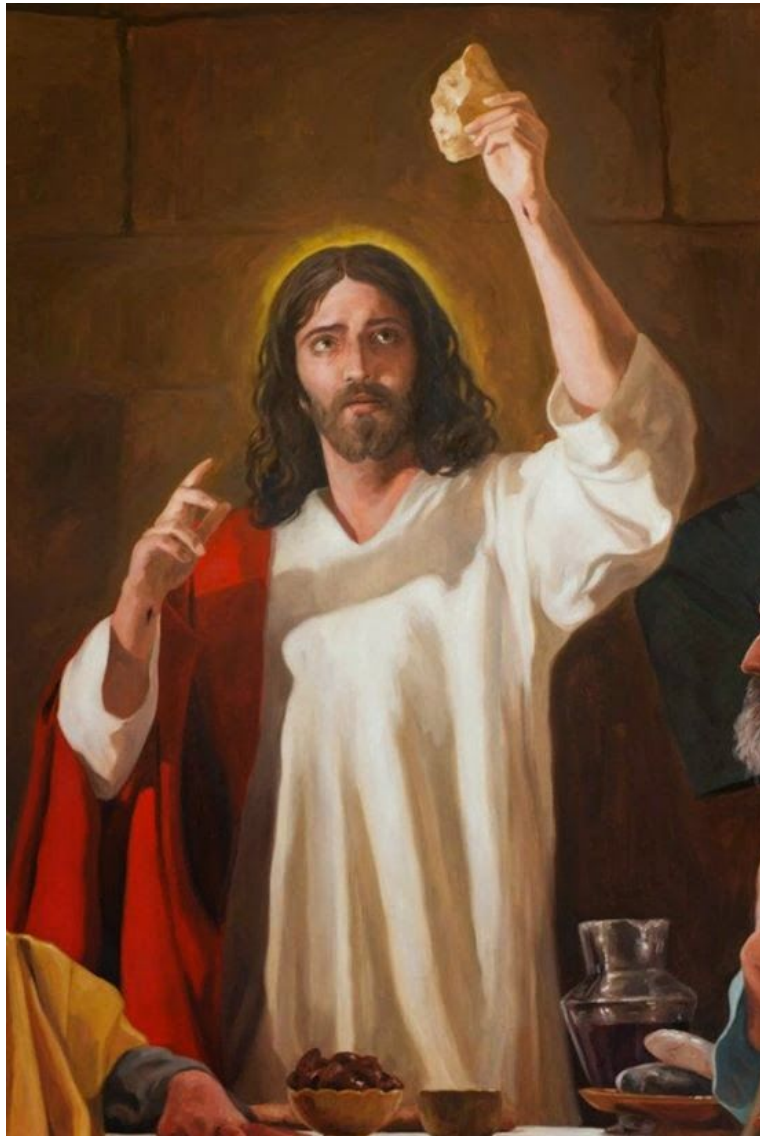
S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Christe, cum sit hinc exíre,
da per Matrem me veníre
ad palmam victóriæ.
Quando corpus morietur,
fac ut animæ donetur
paradísi glória. Amen.**

(O Cristo,
nell'ora del mio passaggio,
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.

Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi,
Signore, le porte del cielo,
accogliami nel tuo regno di gloria. Amen.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.



Preghiamo

O Padre che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi, che abbiamo ricevuto in terra il suo mistero di amore, di godere i frutti della redenzione in cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Via Crucis Biblica



Contempliamo la Passione e la Morte del Signore nostro Gesù Cristo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

*O Dio vieni a salvarmi,
Signore vieni presto in mio aiuto.*

Preghiamo

Signore Gesù, leviamo a Te le nostre voci, fiduciosi nel tuo ascolto vogliamo contemplare la Tua Passione.

Ti benediciamo perché sei per noi sorgente di vita, ti fai carico delle nostre sofferenze, con la tua santa croce hai redento il mondo. Crediamo che dalle tue piaghe siamo stati guariti, che non ci lasci soli nell'ora della prova. Signore Gesù, Tu che sei il Crocifisso Risorto, fa' che non ci

lasciamo rubare la speranza di una nuova umanità, dei cieli nuovi e della terra nuova, dove asciugherai ogni lacrima dai nostri occhi e non vi sarà più lamento, né affanno, perché le cose vecchie sono passate e saremo una grande famiglia nella tua casa di amore e di pace.

Amen.

PRIMA STAZIONE

Gesù in agonia nell'Orto degli ulivi



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc
14, 32-36)

“Giunsero ad un podere chiamato Getsemani ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu».

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Cuius ánimam geméntem,
contristátam et doléntem
pertransívit gládius.**

(E il suo animo gemente,
contristato e dolente
era trafitto da una spada.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

SECONDA STAZIONE

Gesù tradito da Giuda e abbandonato dai suoi



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.**

**Quia per crucem tuam redemisti
mundum.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 26,
52-56)

Mentre Gesù ancora parlava, ecco giungere una folla; colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, li precedeva e si avvicinò a Gesù per baciarlo. Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tu tradisci il Figlio dell'uomo?». Allora quelli che erano con lui, vedendo ciò che stava per accadere, dissero: «Signore, dobbiamo colpire con la spada?». E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro. (Lc 22, 47-50) Gesù gli disse: «Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada

moriranno». Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**O quam tristis et afflícta
fuit illa benedícta
Mater Unigéniti!**

(Oh, quanto triste e afflitta
fu la benedetta
Madre dell'Unigenito!)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

TERZA STAZIONE

Gesù è condannato dal Sinedrio



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.**

**Quia per crucem tuam redemisti
mundum.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,
60-64)

Il sommo sacerdote, levatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: "Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?". Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?". Gesù rispose: "Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo". Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: "Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete

udito la bestemmia; che ve ne pare". Tutti sentenziarono che era reo di morte.

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**



mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quae marébat et dolébat,
pia mater, dum vidébat
nati poenas íncliti.**

(Come si rattristava, si doleva
la Pia Madre vedendo
le pene del celebre Figlio!)

**Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.**

QUARTA STAZIONE

Gesù è rinnegato da Pietro



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.**

**Quia per crucem tuam redemisti
mundum.**

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 14, 66-68.72*)

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». E subito, per la seconda volta un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?**

(Chi non piangerebbe
al vedere la Madre di Cristo
in tanto supplizio?)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

QUINTA STAZIONE

Gesù è giudicato da Pilato



Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 12-15)

Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dar soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?**

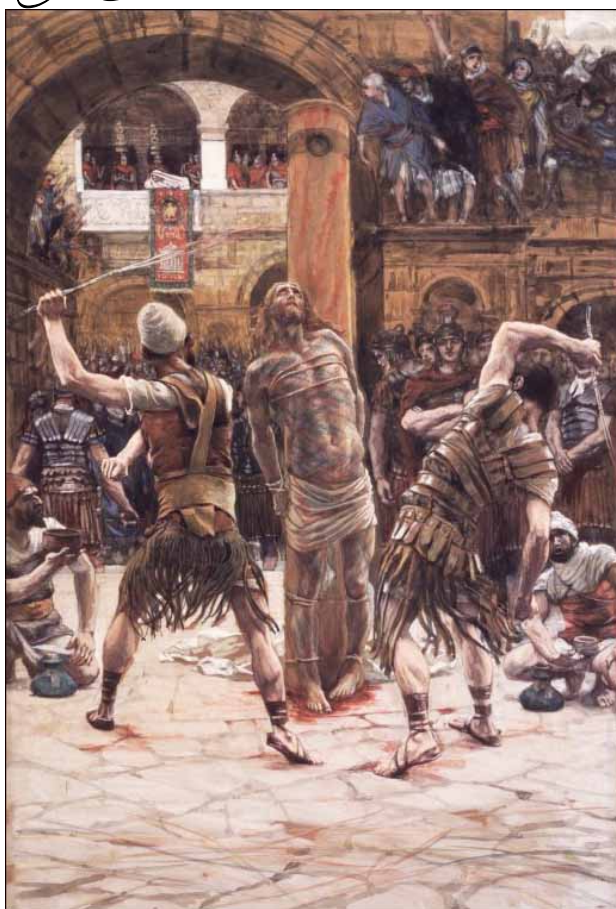
(Chi non si rattristerebbe
al contemplare la pia Madre
dolente accanto al Figlio!)

**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

SESTA STAZIONE

Gesù è flagellato e coronato di spine



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.**

**Quia per crucem tuam redemisti
mundum.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc
15, 16-19)

*Allora i soldati lo vestirono di porpora,
intrecciarono una corona di spine e gliela
misero attorno al capo. Poi presero a
salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli
percuotevano il capo con una canna, gli
sputavano addosso e, piegando le
ginocchia, si prostravano davanti a lui.*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fi-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

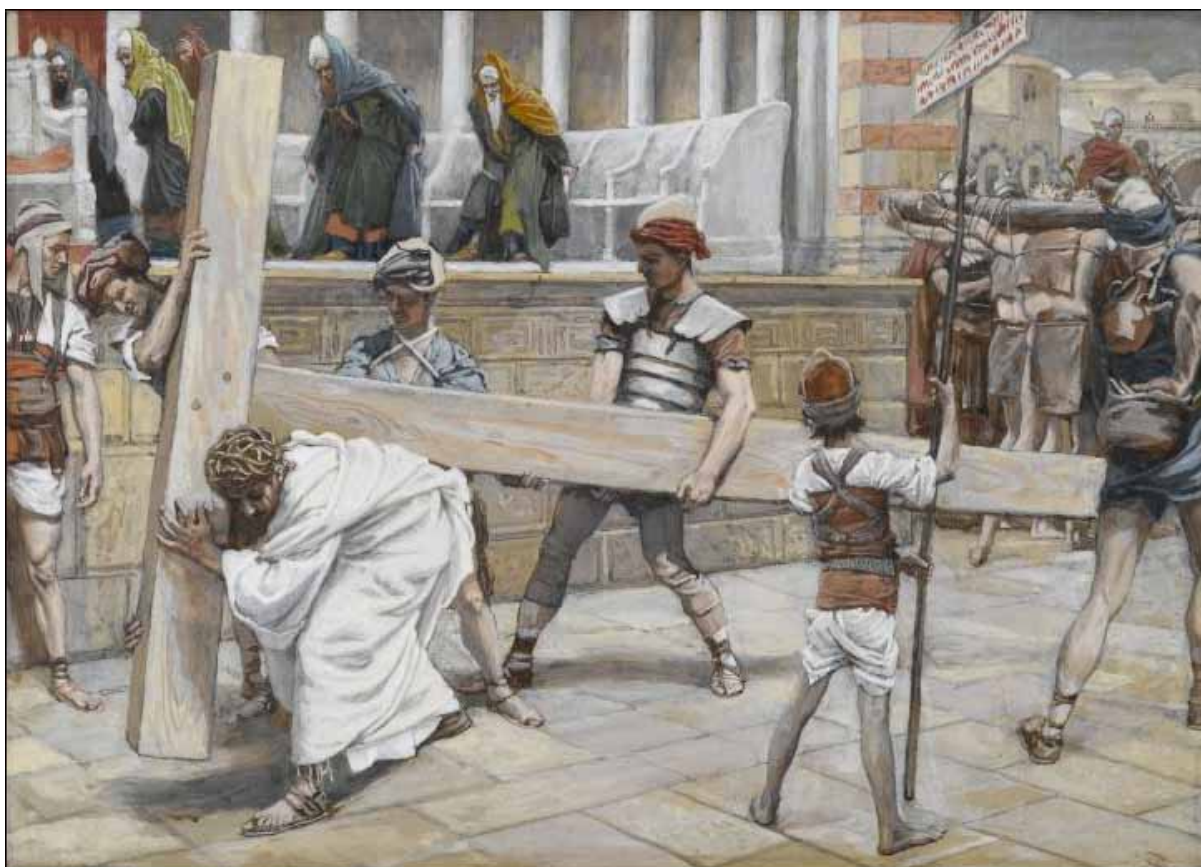
**Pro peccáti-s suae gentis
vidit Iesum in torméntis
et flagéllis subditum.**

(A causa dei peccati del suo popolo
Ella vide Gesù nei tormenti,
sottoposto ai flagelli.)

**Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.**

SETTIMA STAZIONE

Gesù è caricato della Croce



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc
15,20)

*Dopo essersi fatti beffe di Gesù, lo
spogliarono della porpora e gli fecero
indossare le sue vesti, poi lo condussero
fuori per crocifiggerlo.*

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo-ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Vidit suum dulcem natum
moriéndo desolátum,
dum emísit spíritum.**

(Vide il suo dolce Figlio
che moriva abbandonato
mentre esalava lo spirito.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

OTTAVA STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Marco
(Mc 15, 21)

*Costrinsero a portare la sua croce
un tale che passava, un certo
Simone di Cirene, che veniva dalla
campagna, padre di Alessandro e di
Rufo.*

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

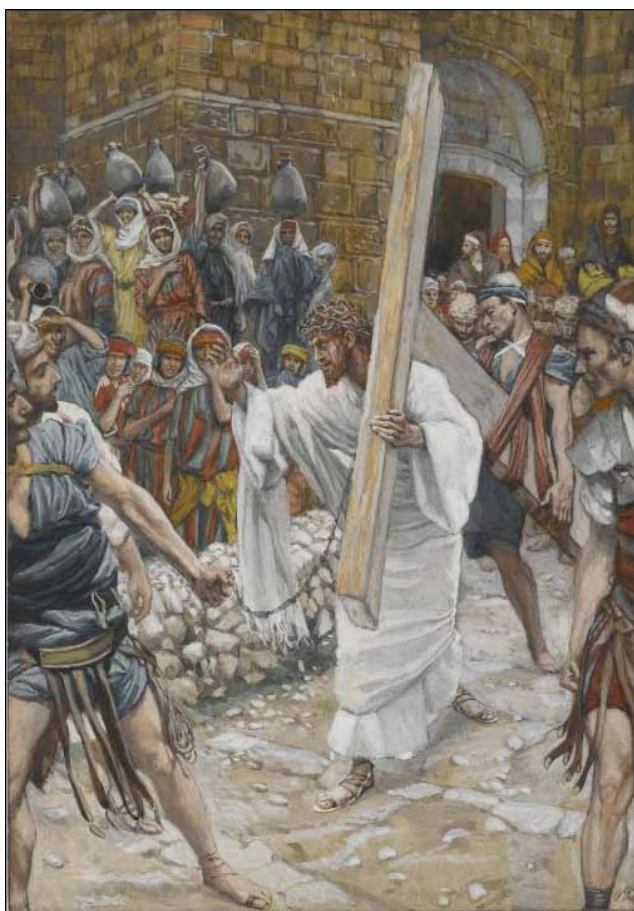
**Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.**

(Oh, Madre, fonte d'amore,
fammi provare lo stesso dolore
perché possa piangere con te.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

NONA STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc
23, 27-28)

Seguiva Gesù una grande moltitudine di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**



mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li-us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.**

(Fa' che il mio cuore arda
nell'amare Cristo Dio
per fare cosa a lui gradita.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

DECIMA STAZIONE

Gesù è crocifisso



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam redemisti
mundum.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (*Gv*
19, 17-20)

Egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco».

**Padre Nostro.
Ave Maria.
Gloria.**

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Sancta Mater, istud agas,
crucifixi fige plagas
cordi meo válide.**

(Santa Madre, fai questo:
imprimi le piaghe del tuo Figlio
crocifisso
fortemente nel mio cuore.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù promette il Regno al buon ladrone



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 39-43)

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: “Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!” L’altro invece lo rimproverava dicendo: “Non hai tu alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male”. E disse: “Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno”. Gli rispose: “In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso”.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.**

(Del tuo figlio ferito
che si è degnato di patire per me,
dividi con me le pene.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

DODICESIMA STAZIONE

Gesù dona la Madre al discepolo amato



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

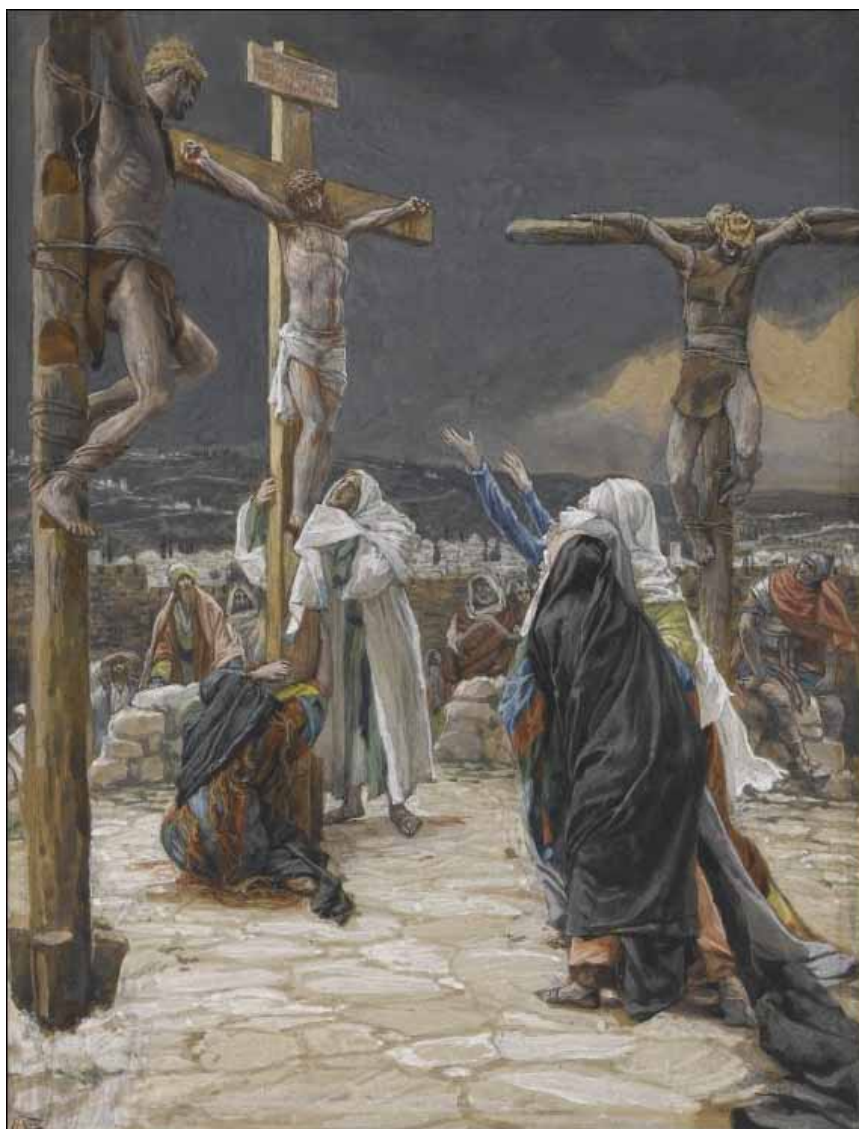
**Fac me tecum pie flere,
Crucifixo condolére
donec ego víxero.**

(Fammi piangere intensamente con te,
condividendo il dolore del Crocifisso,
finché io vivrò.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla Croce



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.**

Quia per crucem tuam redemisti mundum.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: “Padre, nelle tue mani, consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò.

Pater Noster



Pa-ter nos-ter, qui es in cae-lis : sancti- fi- cé- tur no- men
tu- um; advé- ni- at regnum tu- um; fi- at vo- lúntas tu- a,
sic- ut in cae- lo, et in terra. Panem nostrum co- ti- di- á-
num da no- bis hó- di- e; et dimítte no- bis dé- bi- ta nostra,
sic- ut et nos dimít- timus de- bi- tó- ri- bus nostris; et ne nos
indú- cas in tenta- ti- ó- nem; sed lí- be- ra nos a ma- lo.

Ave Maria



1. **A** -ve Ma- rí- a, grá- ti- a pléna, Dóminus técum,
benedícta tu in mu- li- é- ribus, et benedíctus fructus vén-
tris tú- i, Jé- sus. Sáncta Ma- rí- a, Máter Dé- i, óra pro
nó- bis pec- ca- tó- ri- bus, nunc et in hó- ra mórtis nóstrae. Amen.

Gloria



1. **G** Ló- ri- a Pátri, et Fí- li- o, et Spi- rí- tu- i Sáncto. *
Sic- ut é- rat in prin- cí- pi- o, et nunc, et semper, et in
saé- cu- la saecu- ló- rum. A- men. *or* E u o u a e.

VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
 mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Iuxta crucem tecum stare,
 et me Tibi sociare
 in planctu desidero.**

(Accanto alla Croce desidero stare con te,
 in tua compagnia,
 nel compianto.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro



**Adoramus te Christe,
benedicimus tibi.
Quia per crucem tuam
redemisti mundum.**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27, 59-61)

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

Padre Nostro.

Ave Maria.

Gloria.

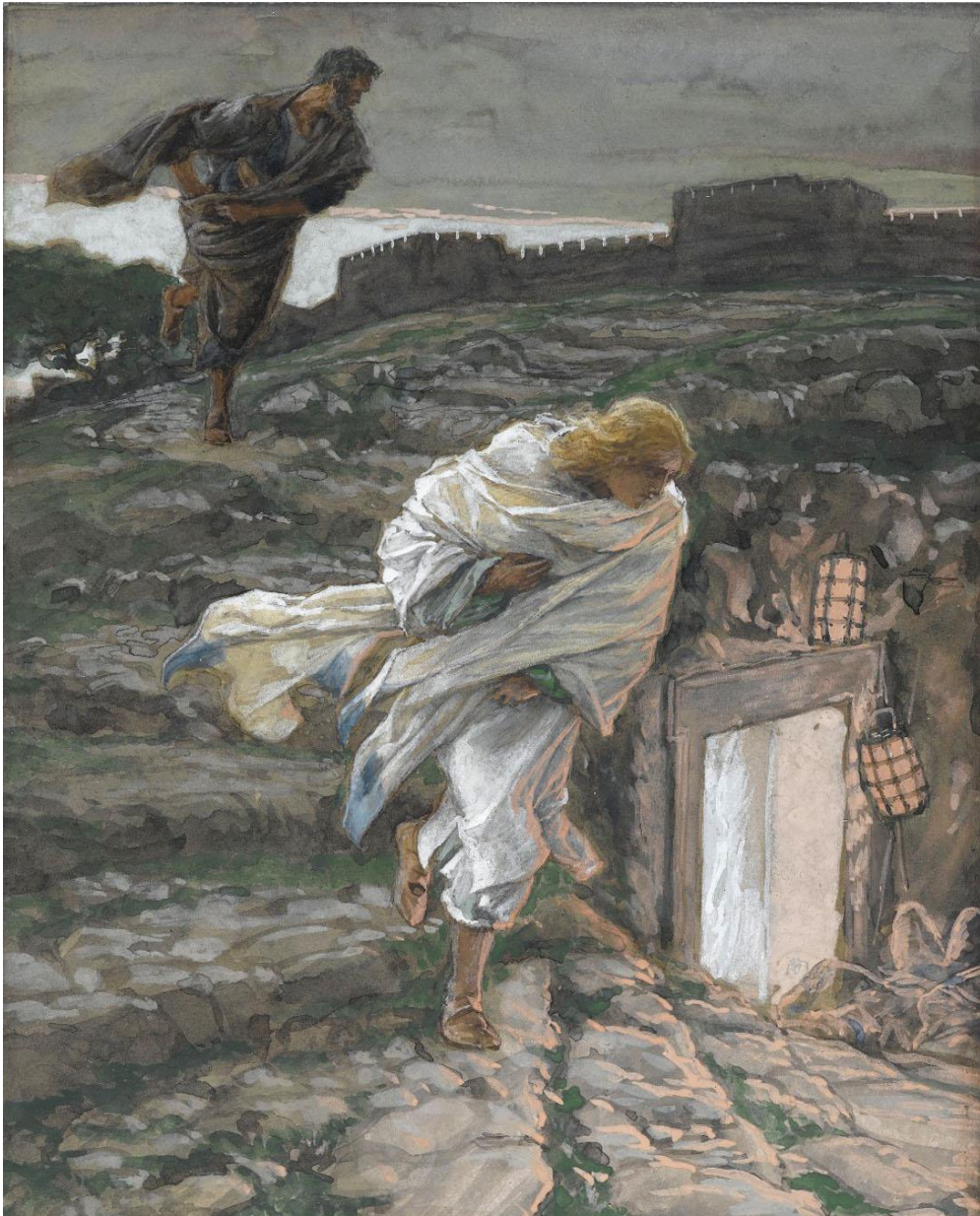
VI

S Ta-bat Ma-ter do-lo- ró-sa Juxta cru-cem lacri-
mó-sa, Dum pendé-bat Fí-li- us. 2. Cu-jus á-nimam gemén-

**Christe, cum sit hinc exíre,
da per Matrem me veníre
ad palmam victóriae.
Quando corpus morietur,
fac ut animæ donetur
paradísi glória. Amen.**

(O Cristo,
nell'ora del mio passaggio,
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.
Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accogliami nel tuo regno di gloria. Amen.)

Abbi pietà di noi, Signore,
Abbi pietà di noi.



Preghiamo

O Padre che hai voluto salvare gli uomini con la morte in croce del Cristo tuo Figlio, concedi a noi, che abbiamo ricevuto in terra il suo mistero di amore, di godere i frutti della redenzione in cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.